

Dimensione immagine:

francobollo media grande tiff

L'Adige del 21/05 pag. 51

L'Adige

Valli di Fiemme e Fassa

sabato 21 maggio 2011 51

MOENA

L'assemblea ha approvato il conto economico 2010. La raccolta ha toccato i 411 milioni, oltre 368 milioni di impieghi. A Mas di Sedico aperta la sede numero 14

Val di Fassa-Agordino La Rurale è in ripresa

Aumento di capitale, crescono soci e clienti



I soci della Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino durante l'assemblea (Foto Felicetti)

MOENA - Aperta ed accompagnata dalle musiche di **Valentina Micheluzzi** di Canazei al sax e di **Frediano Delladio** di Tesero al pianoforte, l'assemblea dei soci della «Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino», riunita ieri nel tardo pomeriggio presso il centro di Navalge a Moena (501 i presenti con 272 deleghe) ha approvato all'unanimità il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010. Il documento contabile è stato anticipato dalla relazione del presidente **Carlo Vadagnini** ed illustrato in dettaglio

segnato una inversione di tendenza, anche se ancora abbastanza modesta, con la speranza che possa consolidarsi quest'anno. La Cassa Rurale ha continuato ad operare in un'ottica di servizio alle comunità, contenendo al massimo i tassi sul credito e remunerando il più possibile la raccolta. E aumentato il numero dei clienti, si è rafforzata la compagine sociale (a fine anno scorso i soci erano 3.196, con un'età media di 51 anni) e nel marzo scorso, è stato aperto il quattordicesimo sportello a Mas di Sedico, nel Bellunese.

Inoltre è stato approvato il nuovo Piano strategico 2010-2012, è stata prestata grande attenzione al rafforzamento patrimoniale, al miglioramento della redditività aziendale ed al mantenimento della buona qualità del portafoglio crediti ed è stato attivato l'aumento di capitale al fine di consolidare la base sociale. A fine aprile, le nuove sottoscrizioni erano pari ad un milione di euro. Senza dimenticare i 1471.000 euro di con-

tributi erogati a favore di enti ed associazioni ed i 31 mila euro liquidati sotto forma di borse di studio a 66 studenti meritevoli. Complessivamente, dal 2003, sono stati 275 mila. Risolta anche, con un accordo transattivo, la triste vicenda dell'ex dipendente, protagonista nel Bellunese delle note irregolarità rilevate nel 2006 e che hanno immediatamente portato al suo licenziamento.

Molto chiara la illustrazione delle cifre da parte del direttore. Da segnalare gli oltre 411 milioni di raccolta (più 0,61%), quasi tutta diretta, ed i 368 milioni e mezzo di impieghi (più 3,5%), ma anche i 2.877.000 euro di sofferenze e pratiche incagliate, che confermano la difficile situazione verificatasi dopo il 2009. Dato per altro stabilizzato e che non presenta più particolari negatività.

Ammonta infine a 39.524.450 euro il patrimonio, cresciuto grazie all'ultimo utile di esercizio di 1.429.121 euro. Dopo gli interventi di **Gabriele Cassol**, presidente del collegio sindacale, e di **Thomas Camozzi**, revisore della Divisione di vigilanza della Federazione, ci sono stati due interventi: uno di **Walter Nicolodi** di Campitello, per chiedere chiarimenti in ordine alle sofferenze, e l'altro di **Pierluigi Tava** di Pozza, che ha auspicato la revisione dei ristorni ai soci, attraverso una opportuna modifica statutaria che il presidente si è impegnato a sottoporre al consiglio di amministrazione e portare in assemblea nel 2012. Infine il voto. **M.F.**

IN BREVE

VARENA

«Bancoline in fiore» - Il Comune di Varena, in collaborazione con diverse realtà economiche locali, organizza per domani (domenica 22) la fiera di prodotti primaverili «Bancoline in fiore». La manifestazione, con 30 espositori, è prevista in località Bancoline, salendo da Varena verso il Passo di Lavazé. Ci saranno anche musica dal vivo con il complesso «Dolomix», attrazioni per i bambini (pony e asinelli) ed un fornito servizio di ristorazione.

CAVALESE

«Palazzi aperti» - Nell'ambito dell'iniziativa «Palazzi aperti: i municipi del Trentino per i beni culturali», domani verso in programma a Cavalese delle visite guidate, dalle 17 alle 18, a cura dell'architetto Michele Facchin, direttore dei lavori di restauro della Pieve. Ritrovo presso la stessa Pieve. La partecipazione è gratuita.

«La Cassa continua ad operare in un'ottica di servizio alle comunità, contenendo i tassi sul credito e remunerando il più possibile la raccolta»

dal direttore generale **Luciano Braito**. Dopo un 2009 profondamente segnato dalla crisi economico-finanziaria globale - ha sottolineato Vadagnini - era venuta meno la fiducia di famiglie e imprese, la richiesta di credito al sistema bancario si era ridotta in maniera significativa ed i tassi di riferimento avevano toccato i livelli più bassi degli ultimi 50 anni. Il 2010 comunque ha

PREDAZZO Domani la presentazione

Studenti costruttori di pannelli solari

PREDAZZO - Si sono conclusi i lavori del progetto «I giovani amici dell'ambiente», promosso dall'associazione «La Filostrà» e riguardante un nuovo impianto di pannelli solari per la produzione di acqua calda posizionato presso il campo sportivo delle «Fontanelle». Un progetto fortemente voluto dalla stessa associazione, che lo aveva annunciato nel corso dell'assemblea 2010, e realizzato grazie all'impegno e al lavoro degli studenti e degli insegnanti delle classi terze medie di Predazzo, in collaborazione con gli atleti della Dolomitica e della Dolomitica Nuoto e con la direzione lavori di **Erich Rommel** della ditta Energieforum Sudtirol di Bolzano. Il progetto è stato in gran parte finanziato dalla Provincia, dopo essersi classificato primo a pari merito nella graduatoria del bando per la realizzazione di iniziative e progetti di promozione dello sviluppo sostenibile dell'ambiente, rivolto alle associazioni senza scopo di lucro. Saranno gli stessi studenti che hanno costruito l'impianto, assistiti dall'insegnante **Giuliano Zorzi**, a presentare il progetto alla popolazione. L'appuntamento è per domani presso il campo sportivo, alle ore 11. Seguirà il pranzo nel tendone delle feste, in località minigolf. **M.F.**

CAVALESE Massa legnosa in gran quantità, da valorizzare per un uso energetico

Progetto europeo per la Magnifica

MARIO FELICETTI

CAVALESE - Un tempo, in tutta la valle, ma anche altrove, si raccoglievano la cortecchia, i materiali di scarto degli alberi tagliati, le ramaglie per riscaldare le abitazioni durante le fredde stagioni invernali. Poi sono subentrati il gasolio, il metano e soprattutto la comodità di non dover andare nel bosco a rifornirsi di materia prima. Ora si sono scoperte le biomasse, che in pratica sono la stessa cosa, materiale legnoso raccolto, lavorato, frantumato e destinato agli impianti di teleriscaldamento, naturalmente concepiti in chiave moderna. Un po' un

ritorno al passato, come ha sottolineato lo Scario della Magnifica Comunità di Fiemme **Giuseppe Zorzi**, aprendo ieri mattina il convegno dal titolo «Sviluppo del mercato locale della biomassa legnosa a scopo energetico», organizzato nella sala dei connessi del palazzo, in collaborazione con l'Agenzia Provinciale per l'Energia ed i Servizi Foreste e Fauna, l'Ordine degli Agronomi e dei Forestali del Trentino, l'Università di Padova, il Cnr Ivalsa, la Bioenergia Fiemme e l'Acsm del Primiero. Scopo principale dell'incontro, la presentazione del progetto europeo Bio-En-Area, al quale anche la Magnifica (assieme alla Provincia di Trento) ha aderito

ufficialmente, affiancandosi ad altri sei partner europei per condividere con loro nuove soluzioni in materia di innovazione e ambiente. Le premesse per un'ottimale valorizzazione di questa importante risorsa, altrimenti destinata all'abbandono e sulla quale la Comunità ha già iniziato a lavorare dal 2005, ci sono tutte: le potenzialità trentine delle biomasse, come ha ricordato **Paolo Pozzatti** dell'Ordine degli Agronomi e dei Forestali, è di 500.000 metri steri di cippato e da ogni metri cubo di legname si possono ricavare 300 chilogrammi di materiale legnoso. Ovvero quindi che anche alla Comunità di Fiemme interessasse il progetto Bio-En-Area,

illustrato nei dettagli dall'architetto **Giacomo Carlino** dell'Agenzia Provinciale per l'Energia e che favorisce un efficace scambio di esperienze a livello europeo, il miglioramento delle politiche locali e la redazione di piani di azione regionali. Il tutto attraverso sette sotto-progetti, uno dei quali (si chiama Rbhd, ovvero Regional BioEnergy Business Development) vede protagonista proprio l'Ente valligiano, con l'obiettivo di sviluppare in modo professionale il mercato locale della biomassa ad uso energetico. Nei dettagli dello stesso sotto-progetto, iniziato in gennaio e che si concluderà nel settembre del 2012, è



Lo scario Giuseppe Zorzi (con il microfono) al convegno; foto Felicetti

entrato **Massimo Negrin**, consulente da pochi mesi della Magnifica e coordinatore del convegno assieme a **Stefano Cattoli** dell'Ufficio Forestale. Tra gli obiettivi, la volontà di guardare all'Europa per trasferire determinate politiche sul territorio della valle, accrescendo la qualità del prodotto e dei servizi offerti e valorizzando una massa legnosa disponibile in

grande quantità. Su altri particolari tecnici sono intervenuti **Gianni Picchi** dell'Ivalsa, **Andrea Sgarbosa** dell'Università di Padova, **Valter Francescato** dell'Aiel, **Andrea Ventura** di Bioenergia e **Francesco Colaoone** della Acsm e della Primiero Energia. Nel pomeriggio, è seguita la visita all'impianto di teleriscaldamento di Cavalese.

TESERO Via libera della Provincia agli interventi per i Mondiali 2013

Centro fondo: in arrivo 1,8 milioni

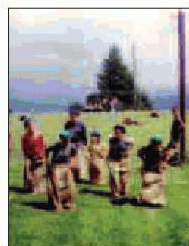


Il Centro del fondo di Tesero

TRENTO - Interventi di adeguamento delle piste e dell'impianto d'innnevamento del Centro del fondo di Tesero per quasi due milioni di euro saranno realizzati per i Mondiali di sci nordico del 2013 in val di Fiemme. Il via libera è arrivato ieri dalla giunta provinciale, su proposta dell'assessore agli enti locali, Mauro Gilmozzi. Il contributo complessivo stanziato dalla Provincia è di 1.840.476,32 euro, a valere sul Fondo di sviluppo locale. L'intervento - si spiega nella delibera - si rende necessario sia per conferire maggiore visibilità e spettacolarità all'evento sportivo, anche nell'ottica dell'ottimizzazione delle riprese televisive durante lo svolgimento delle gare, sia per adeguare gli stessi tracciati alle nuove disposizioni tecniche emanate dalla Federazione internazionale sci. I principali interventi riguardano in particolare i tracciati delle piste e i collegamenti viari, il prolungamento di un sottopasso pedonale nella discesa d'ingresso allo stadio, l'ampliamento dell'impianto d'innnevamento artificiale e il potenziamento dell'impianto d'illuminazione esistente.

CASTELLO DI FIEMME Progetto scuola - sport per 131 alunni

Sacchi e fune, una giornata al parco



Corsa con i sacchi

CASTELLO DI FIEMME - Ben 131 alunni delle scuole primarie di Castello e Molina di Fiemme parteciperanno, oggi, al progetto scuola-sport ideato dal Gruppo Sportivo Castello, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cavalese e con gli insegnanti delle due scuole. Una giornata all'insegna della motricità, che inizierà alle 9, presso i giardini comunali, con una serie di giochi quali la corsa con i sacchi, il tiro alla fune ed il tiro ai «macachi», per concludersi alle 12 con le premiazioni ed il pasta party. Sarà l'occasione per un incontro interessante tra le istituzioni scolastiche ed il mondo del volontariato sportivo. Nel pomeriggio, alle 14.30, in piazza Municipio, seguirà la cerimonia commemorativa dei 35 anni di fondazione del Gruppo Sportivo Castello, oggi presieduto da **Mario Broil**, con la benedizione del «ginko biloba», pianta messa a dimora per iniziativa dello stesso gruppo sportivo, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con la Forestale. **M.F.**

Salvo uso personale è vietato qualunque tipo di riproduzione delle notizie senza l'autorizzazione del rispettivo autore/editore.

